



REPORT FINALE

Nel corso di quest'anno scolastico 2024-2025, noi, classe 4I del liceo Gioberti, ci siamo occupati di inclusione: in particolare, abbiamo preso parte a un dibattito organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale sul tema, dopo aver svolto una serie di attività inerenti. Quest'esperienza ha sensibilizzato noi studentesse e studenti, a tal punto che, nel mese di Dicembre, dopo aver navigato sul sito di ASOC, abbiamo deciso di monitorare il progetto civico *Housing Cappel Verde*, dandoci il nome di *RifuGioberti*.

Sin dalla nascita dell'attività e in ogni momento del suo svolgimento, siamo stati accompagnati, con maestria e dedizione, dal nostro tutor esterno di *Europe Direct*, Carlo Pomo.

Il progetto *Cappel Verde* si occupa di offrire, in primo luogo, una sistemazione temporanea a donne, in emergenza abitativa, sole o con figli.

Visitare la struttura, intervistare alcune delle beneficiarie, conoscere le loro storie ha, non solo, suscitato in noi la volontà di rendere noto alla comunità il progetto, ma ha anche accresciuto la consapevolezza della nostra posizione privilegiata e ha fatto nascere in noi il desiderio di impegnarci attivamente nel sociale.

Per realizzare tutto ciò, per prima cosa, abbiamo analizzato e raccolto dati riguardanti la popolazione migrante, in particolare nigeriana, che abita a Torino, grazie all'aiuto di una esperta dell'ISTAT, la quale ci ha orientato nella lettura delle statistiche per riuscire a costruire la nostra infografica.

Nei giorni seguenti, dopo vari tentativi, siamo riuscite e riusciti a contattare la referente della struttura *Cappel Verde*, che è stata disponibile a incontrarci nei locali adibiti all'accoglienza dei nuclei familiari, per poi permetterci di intervistare alcune delle beneficiarie con le quali si è instaurato immediatamente un dialogo autentico e amichevole. Abbiamo riconosciuto la loro resilienza, il loro coraggio, la loro forza d'animo, la loro tenacia nel voler ricominciare.

Dialogando poi con le figure politiche di spicco della città di Torino, ci siamo resi conto dell'attenzione, dell'impegno e degli investimenti nell'ambito delle politiche sociali: la nostra città, dunque, prosegue, ancora oggi, la sua vocazione all'accoglienza.

L'assessore Rosatelli, in particolare, ha chiarito come il progetto *Housing Cappel Verde*, dopo essere stato finanziato da fondi europei, adesso rientri nel PIS (Piano Inclusione Sociale) del

Comune, a conferma del fatto che i fondi europei di coesione siano stati ben spesi e che ora, il progetto è finanziato dal Comune stesso. Nel corso dell'incontro, abbiamo anche avanzato le nostre proposte volte a migliorare l'iniziativa: siamo convinte e convinti dell'importanza del coinvolgimento dei giovani e della scuola nelle politiche sociali.

Studentesse e studenti hanno il diritto e il dovere di venire a contatto con tali realtà sociali e, di conseguenza, di agire, per il loro miglioramento, mettendo in campo le proprie risorse a beneficio dell'altro e di se stessi.

In ultimo, abbiamo avuto l'occasione di incontrare il Sindaco Stefano Lo Russo, che ha ribadito l'impegno della città nell'inclusione sociale: numerosi sono, infatti, gli attori del Terzo Settore coinvolti quotidianamente in tale ambito. Torino sta diventando un modello internazionale per le politiche sociali, come emerge, per esempio, dal progetto *BOA Urbano Mobile*, Servizio itinerante notturno.

Ancora una volta, abbiamo espresso la nostra volontà di mettere a disposizione tempo, energie, capacità nella costruzione di una società migliore, cioè più inclusiva, più sicura, più serena, vivibile per tutte e tutti.